

**COMUNE
DI
CALTIGNAGA**

Approvato con deliberazione Consiglio Comunale n. 6 del 16/04/2012

Art. 1

Oggetto del Regolamento

1. Il presente regolamento disciplina i casi nei quali è consentito il sostenimento da parte della Amministrazione di spese di rappresentanza, e si prefigge di uniformare la trattazione della materia nel rispetto della normativa vigente, di semplificare le procedure e di migliorare la gestione amministrativa e contabile dell'attività relativa.

Art. 2

Definizione di Spese di Rappresentanza

1. Sono spese di rappresentanza quelle derivanti da obblighi di relazione, connesse al ruolo istituzionale dell'Ente, ed a doveri di ospitalità, specie in occasione di visite di personalità o delegazioni, italiane o straniere, di incontri, convegni e congressi, organizzati direttamente dall'Amministrazione o da altri, di manifestazioni o iniziative, in cui il Comune risulti coinvolto, di cerimonie e ricorrenze, o scambi di ospitalità ricevute in proposito.

Art. 3

Soggetti autorizzati ad effettuare Spese di Rappresentanza

1. Sono autorizzati ad effettuare spese di rappresentanza per conto dell'Ente i seguenti soggetti:
 - Sindaco
 - Vice Sindaco
 - Assessori unicamente nell'ambito delle rispettive competenze, o delegati a rappresentare il Sindaco.

Art. 4

Specificazione delle Spese di Rappresentanza

1. Costituiscono spese di rappresentanza, in particolare, quelle relative alle seguenti iniziative, quando sussista un interesse dell'Amministrazione, ovvero per garantire:
 - a) Ospitalità di soggetti investiti di cariche pubbliche e dirigenti con rappresentanza esterna di Enti e Associazioni a rilevanza sociale, politica, culturale e sportiva o di personalità di rilievo negli stessi settori;
 - b) Offerta di generi di conforto (spuntini, caffè, aperitivi, bibite, ecc..) a ospiti ricevuti dal Sindaco, dal Vice Sindaco e dagli Assessori che siano investiti di cariche pubbliche o dirigenti con rappresentanza esterna di Enti, Associazioni a rilevanza sociale, politica, culturale e sportiva;
 - c) Colazioni di lavoro giustificate con motivazioni di interesse pubblico del Sindaco, Vice Sindaco, e Assessori delegati con ospiti che rivestono le qualifiche dei precedenti punti. Ad essi sono equiparati gli accompagnatori che abbiano almeno la qualifica di funzionari direttivi e gli autisti di rappresentanza;

- d) Cura di allestimenti (imbandieramenti, illuminazioni, addobbi floreali, ecc.) consegna o invii di omaggi (generi di conforto, medaglie, targhe sportive, fiori o corone, volumi, presenti vari).

Le targhe, le coppe e gli altri premi di carattere sportivo vengono concessi solo in occasione di gare e manifestazioni a carattere comunale, provinciale, regionale, nazionale ed internazionale che si svolgono o transitino sul territorio comunale.

Art. 5

Spese di Rappresentanza fuori Sede

1. Ai soggetti di cui all'art. 3 è consentito offrire colazioni ed omaggi anche fuori sede, in occasione di missioni o viaggi, estero compreso, nei limiti della convivenza e quando strettamente consigliati dal protocollo.

Art. 6

Casi di inammissibilità di Spese di Rappresentanza

1. Non sono ammesse le colazioni di lavoro, quando i partecipanti sono tutti Amministratori e/o dipendenti del Comune.
2. Non possono usufruire della colazione di lavoro a carico del Comune i funzionari pubblici quando siano in missione e godano del relativo trattamento.
3. Non è ammessa la colazione di lavoro per i componenti di Commissioni che percepiscono il gettone di presenza.

Art. 7

Concessione di anticipazioni e pagamento fatture

1. Il rimborso viene di norma effettuato alla persona che ha sostenuto la spesa dietro presentazione di ricevute, fatture o pezze giustificative fiscalmente regolari. In via alternativa, si può anche ricorrere all'Economo che provvede ad anticipare, ai soggetti di cui all'art. 3, le somme necessarie per le prenotazioni ed i servizi di cui agli artt. 4 e 5.

Art. 8

Predeterminazione fabbisogno annuale

1. Gli stanziamenti per spese di rappresentanza vengono annualmente determinati dal Consiglio Comunale in sede di approvazione del bilancio di previsione ed assegnati nel PEG di funzionari apicali individuati per assessorato di competenza.
2. Particolari iniziative di rilevante entità potranno trovare specifiche previsioni in bilancio e, comunque, potranno essere oggetto di specifiche deliberazioni di impegno e di liquidazione.